

Episodio di Ca' Berna, Lizzano in Belvedere, 27.09.1944

Nome del compilatore: Massimo Turchi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ca' Berna	Lizzano in Belvedere	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 27 settembre 1944

Data finale: 27 settembre 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
29	9	2	2	3	2		20	1	2	16	1		

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
26	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Baratti Romolo	19/05/1939	27/09/1944	Bologna	Lizzano in Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Bernardini Clementina (1)	22/02/1930	27/09/1944	Santa Lucia di Piave (Treviso)	Lizzano in Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Bernardini Lia (2)	22/01/1923	27/09/1944	Lizzano in Belvedere	Lizzano in Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casalinga
Bernardini Maria	16/05/1889	27/09/1944	Lizzano in Belvedere	Lizzano in Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casalinga
Bernardini Maria Delia (3)	08/09/1924	27/09/1944	Lizzano in Belvedere	Lizzano in Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casalinga
Bernardini Ofelia (4)	26/01/1925	27/09/1944	Lizzano in Belvedere	Lizzano in Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Burchi Gelsomina Domenica	09/08/1903	27/09/1944	Lizzano in Belvedere	Lizzano in Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casalinga

Cantelli Giuseppina (5)	05/02/19 27	27/09/19 44	Gaggio Montano	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Castagnoli Olindo (6)	08/07/18 86	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Poggiolforato	Bracciant e
Castelli Olimpia (7)	27/07/19 03	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casaling a
Demaldè Anna (8)	08/05/19 03	27/09/19 44	Fidenza (Parma)	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casaling a
Ferrarini Corinna (9)	08/12/19 10	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casaling a
Franci Novella (10)	26/02/19 28	27/09/19 44	Budrio	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Giacobazzi Maria (11)	25/04/19 23	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Operaia
Pelotti Pietro (12)	19/04/19 23	27/09/19 44	Granarolo dell'Emilia	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Barbiere
Piovani Erminia (13)	21/01/18 83	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Contadin a
Taglioli Maria Grazia	22/08/19 40	27/09/19 44	Bologna	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Tamburini Rina (14)	30/01/19 20	27/09/19 44	Fanano (Modena)	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Ugolini Attilio (15)	20/01/18 76	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Colono
Ugolini Romolo	21/12/19 39	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Ugolini Sergio (16)	08/03/19 32	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Vitali Elio (17)	18/01/19 28	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Pastore
Vitali Giorgio (18)	27/12/19 29	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Vitali Italia (19)	06/12/19 22	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Vitali Laura (20)	26/02/19 26	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	
Zanacchini Ada (21)	20/03/18 95	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casaling a
Zanacchini Annunziata (22)	25/03/18 98	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casaling a
Zanacchini Maria (23)	27/03/18 95	27/09/19 44	Lizzano in Belvedere	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Ca' Berna	Casaling a
Zolli Armando (24)	21/11/19 10	27/09/19 44	Gaggio Montano	Lizzano Belvedere	in	Vidiciatico	Poggiolforato	Murator e

Altre note sulle vittime:

(1) Bernardini Clementina riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" (senza data) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

- (2) *Bernardini Lia* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" (senza data) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (3) *Bernardini Maria Delia* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" (senza data) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (4) *Bernardini Ofelia* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 6 maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (5) *Cantelli Giuseppina* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 9 settembre 1943 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (6) **Castagnoli Olindo** riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" (senza data) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (7) *Castelli Olimpia* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 10 luglio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (8) *Demaldè Anna* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 12 giugno 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (9) *Ferrarini Corinna* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 1° maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (10) *Franci Novella* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" (senza data) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (11) **Giacobazzi Maria** riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 1° ottobre 1943 (staffetta) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (12) **Pelotti Pietro** riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" dal 1° ottobre 1943 (Medaglia d'Argento al Valor Militare) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (13) *Piovani Erminia* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 1° maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (14) *Tamburini Rina* riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 1° maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (15) *Ugolini Attilio* riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" dal 1° gennaio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (16) *Ugolini Sergio* riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" dal 1° gennaio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(17) Vitali Elio riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" dal 25 gennaio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(18) Vitali Giorgio riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" dal 25 gennaio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(19) Vitali Italia riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 25 gennaio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(20) Vitali Laura riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 25 gennaio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(21) Znacchini Ada riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 1° giugno 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(22) Znacchini Annunziata riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 2 aprile 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(23) Znacchini Maria riconosciuta partigiana della Brigata "7° Modena" dal 2 aprile 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(24) **Zolli Armando** riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" dal 1° giugno 1944. (Medaglia d'Oro al Valor Militare, staffetta) nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

Dante Benazzi (anni 21), riconosciuto partigiano della Brigata "7° Modena" dal 15 giugno 1944 (Medaglia d'Argento al Valor Militare), il suo corpo, viene ritrovato ai margini del fiume Dardagna solo alla fine dell'inverno 1944-45. Anche se il nominativo è stato incluso nella lista delle vittime della strage, sussistono seri dubbi che possa essere a essa ascrivibile. Non si conoscono le cause della morte. È presente nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 27 settembre 1944, al mattino, una compagnia di soldati tedeschi sta scendendo nella valle del Dardagna dopo aver oltrepassato l'Appennino al Lago Scaffaiolo (1.775 slm), la giornata è nebbiosa. Mentre il grosso della truppa si ferma a Pian d'Ivo (Madonna dell'Acero) e si appresta a scendere percorrendo tre sentieri, un'avanguardia di due soldati tedeschi li precede lungo la strada principale. Molti partigiani sono nei boschi dei Monti della Riva con l'ordine di non attaccare i tedeschi vicino ai centri abitati. Alcuni si stanno sganciando, ma quattro di essi si attardano a Ca' Berna, nonostante che degli anziani gli suggeriscono di andarsene in fretta. Quando, improvvisamente, dalla curva sbucano i due tedeschi, lo scontro è inevitabile, ma il mitragliatore dei partigiani s'incepisce subito e a essi non rimane che allontanarsi. Pur non essendoci stati né morti né feriti l'ordine della rappresaglia giunge immediato: "Alles feuer! Alles kaputt!". Vengono rastrellati i civili che si trovano nella borgata e nelle case vicine. Alcuni vengono uccisi nei pressi delle loro

abitazioni, gli altri vengono raggruppati e rinchiusi in una casa (la più grande) nella parte alta della borgata, poi viene tirata una bomba a mano contro la casa stessa, ma il muro in sasso regge. Nel frattempo una donna riesce a forzare la porta e a fuggire, ma fa solo pochi passi prima di venire freddata. In seguito i tedeschi aprono la porta della casa e, come racconta Carpani: "un militare si china su quei corpi ammutoliti: un colpo alla testa per ciascuno, con caricamenti della pistola davanti alle vittime che ancora vedono, che ancora attendono". Le case vengono incendiate. Un padre di famiglia, che parla tedesco perché ha lavorato in Germania si salva. Il partigiano Zolli arriva nella località Le Catinelle (Poggiolforato) proprio durante la strage su una moto guidata da una persona che subito si dilegua, i tedeschi uccidono Zolli, poi lo impiccano a un albero come monito e gli cavano gli occhi.

Anche Poggiolforato viene rastrellato e gli uomini messi contro al muro, ma sono risparmiati grazie all'intervento di due prigionieri tedeschi che i partigiani avevano fatto alcuni giorni prima e che avevano affidato alle cure della gente del luogo. Anche Vidiciatico viene rastrellata e gli uomini allineati nella piazza sotto il tiro incrociato delle mitragliatrici. Il parroco, don Tabellini, grazie anche all'intervento di una donna sconosciuta (una informatrice per i tedeschi, la quale, rinunciando alla propria copertura, fa da interprete), riesce a scongiurare la strage mediando tra i tedeschi e i partigiani, con la promessa che se questi ultimi non avessero attaccato, gli ostaggi sarebbe stati risparmiati. Vengono scelti tredici uomini i quali vengono rinchiusi in un locale antistante la piazza, gli altri sono rilasciati. Il mattino seguente il reparto tedesco riparte alla volta del Monte Belvedere con i tredici prigionieri.

[Continua con l'episodio di Ronchidoso (Gaggio Montano)]

Modalità della strage: fucilazione

Violenze connesse alla strage: incendio di case

Tipologia: rastrellamento / rappresaglia [Nessun morto o ferito]

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

1° compagnia del 146° Reggimento della 65. Infanterie Division

Aufklärungsabteilung 142 della 42. Jäger-Division [è plausibile che questo reparto collabori solo alla strage di Ronchidoso; comunque le due stragi sono collegate e vanno considerate nel loro insieme]

Nomi:

Il comandante della compagnia è Emil Brauner, 24 anni, nella vita civile era un guardiaboschi/guardiacaccia; dal 23 dicembre 1944 comandò la 2a compagnia del Grenadier-Regiment 146, quindi è plausibile che alla data comandasse la 1° compagnia, come testimoniato dal Feldpost n. 30877B che aveva fatto scrivere sulla portiera dell'auto.

Voci locali imputano invece la strage a truppe SS e indicano Reder quale comandante del reparto, per il fatto che al comandante mancasse un braccio.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Archiviato 14/1/1960.

Non luogo provvedere 21/11/94.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel 1945 la famiglia Bernardini di Ca' Berna si adopera per costruire un monumento nel luogo dove sono sepolte le vittime della strage; solo nel 1954 le salme vengono traslate nel cimitero di Vidiciatico. Il monumento viene poi risistemato nel 1974.

I nomi sono inseriti nella lapide in piazza a Lizzano in Belvedere che ricorda le vittime della strage

I partigiani Zolli e Castagnoli sono ricordati in due targhe a Poggiolforato.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

A Ca' Berna ogni anno si commemora la strage.

Note sulla memoria

La memoria di alcune persone ha consolidato nella comunità il fatto che il responsabile della strage sia stato il maggiore Walter Reder e questo per vari motivi: 1) il primo perché al responsabile mancava un braccio; 2) considerata la concomitanza con la strage di Ronchidoso e soprattutto quella di Monte Sole; 3) infine c'è da considerare il fatto che la piccola comunità belvederiana si è sempre sentita esclusa dalle commemorazioni ufficiali che hanno richiamato personaggi istituzionali importanti sia a Gaggio Montano che a Monte Sole, ma non a Ca' Berna.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giovanni Carpani, "Belvedere terra di Resistenza", Comitato per il XXX della Repubblica e della Costituzione, Bologna, 1975.

Giovanni Carpani (a cura), "L'eccidio di Casa Berna e la conquista del Monte Belvedere", Lizzano in Belvedere (Bologna), 1995.

Luciano Bergonzini, "La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti", vol. III, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1970

Carlo Gentile, "I crimini di guerra tedeschi in Italia", Einaudi, Torino, 2015.

Massimo Turchi, "La linea Gotica e le stragi. Il fronte di guerra nell'Appennino bolognese, modenese e pistoiese. Cà Berna e Ronchidoso due stragi", Prospettivaeditrice, Civitavecchia (Roma), 2008

Pier Giorgio Ardeni, "Cento ragazzi e un capitano. La brigata Giustizia e Libertà "Montagna" e la Resistenza sui monti dell'alto Reno tra storia e memoria", Pendragon, Bologna, 2014

Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.

Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani

Fonti archivistiche:

Procura militare di La Spezia, numero registro: 2080 e 1995

Fonte CPI: 16/170 e 44/10; 44/1, 49/3, accenni in 16/163 (RG 2145) e 86/2

Fonte CIT: AUSSME n. 1/11, b. 2131 bis

Sitografia e multimedia:

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": www.storiaememoriadibologna.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Sarebbe necessario un approfondimento negli archivi tedeschi per trovare altri documenti che potrebbero portare luce sui responsabili, in particolare sul Aufklärungsabteilung 142, si tratta pur sempre di una considerevole strage, infatti se si sommano le vittime di Ca' Berna e quelle di Ronchidoso, si arriva a 100 persone.

VI. CREDITS